

VALER
IODAG
OSTIN
IPORT!
FOLIO!

Curriculum Vitae di Valerio D'Agostini

Valerio D'Agostini
Loc. Cogliavicolo 23
00010 Montorio Romano (RM)
Tel: 3883041246
email: dagostini.valerio@gmail.com



Data e Luogo di nascita:	22 maggio 1995, Roma
Sesso:	Maschile
Stato civile:	Celibe
Cittadinanza:	Italiana
Istruzione e Formazione:	2012 Diploma di Maestro d'arte presso Liceo Artistico A.Calcagnadoro di Rieti 2014 Diploma in Grafica Pubblicitaria e Fotografia presso Liceo Artistico A.Calcagnadoro di Rieti con votazione 83\100 2018 Diploma di I livello, corso di studi Grafia Editoriale presso Accademia di Belle Arti di Roma con votazione 109/110 Attualmente studente universitario iscritto al primo anno di biennale del corso di Graphic Design presso Accademia Belle Arti di Roma.
Esperienza Lavorativa:	Stage formativo di 160 ore presso l'azienda Aracne Editrice S.r.l.
Capacità e Competenze personali	
Madrelingua:	Italiana
Lingue Straniere:	Inglese (livello scolastico, A1)
Capacità e Competenze informatiche:	Ottime conoscenze dei vari software Adobe (Photoshop, Illustrator, Premiere, Indesign). Pacchetto Office e buone conoscenze delle attrezzature audio e luci.
Capacità e Competenze Relazionali/ Sociali:	Buone capacità di relazione e predisposizione per il lavoro di squadra, grandi capacità di adattamento a diversi ambiti di lavoro, persona dinamica, precisa, disponibile e assai affidabile.
Competenze organizzative:	Buone capacità organizzative e progettuali.
Competenze Artistiche:	Disegno, Fotografia, grafica digitale.
Competenze Tecniche:	Buone conoscenze delle attrezzature per la fotografia e dei software per il lavoro digitale al computer.
Altre Competenze ed Interessi personali (Hobby):	Interesse per la fotografia, falegnameria, sport, lettura e attività sociali. Responsabile audio e luci in una piccola compagnia teatrale.
Patente:	Patente di guida B e disponibilità di veicolo proprio.
Obiettivi:	Formazione professionale e personale.





V A L E R I O D ' A G O S T I N I

PROVE DI LEGGIBILITÀ



L 50 mm

L 20 mm



NEGATIVO POSITIVO



VALERIO D'AGOSTINI

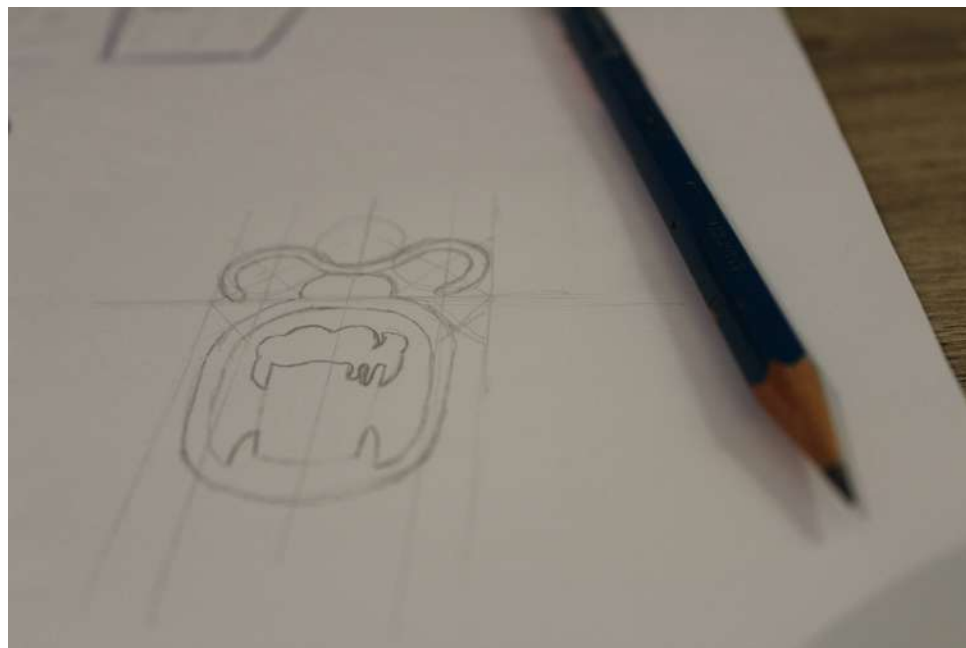


VALERIO D'AGOSTINI

PROVE DI COLORE



MONKEY
PUB



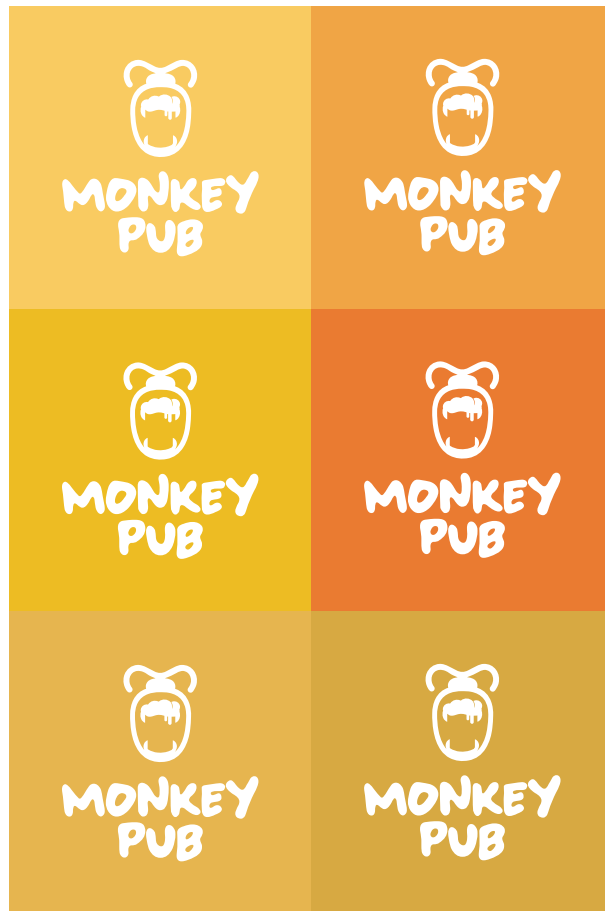


**MONKEY
PUB**

PROVE DI LEGGIBILITÀ



PROVE DI COLORE





#E5AE2D - gold - for monkey vector img

#000000 - Black - for text "Monkey Pub"

MONKEY PUB DECALCOMANIA



MAGAZINE
BORDOPISCINA

COVER VERSIONE EDICOLA



"Rete Italiane S.p.A." Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Milano

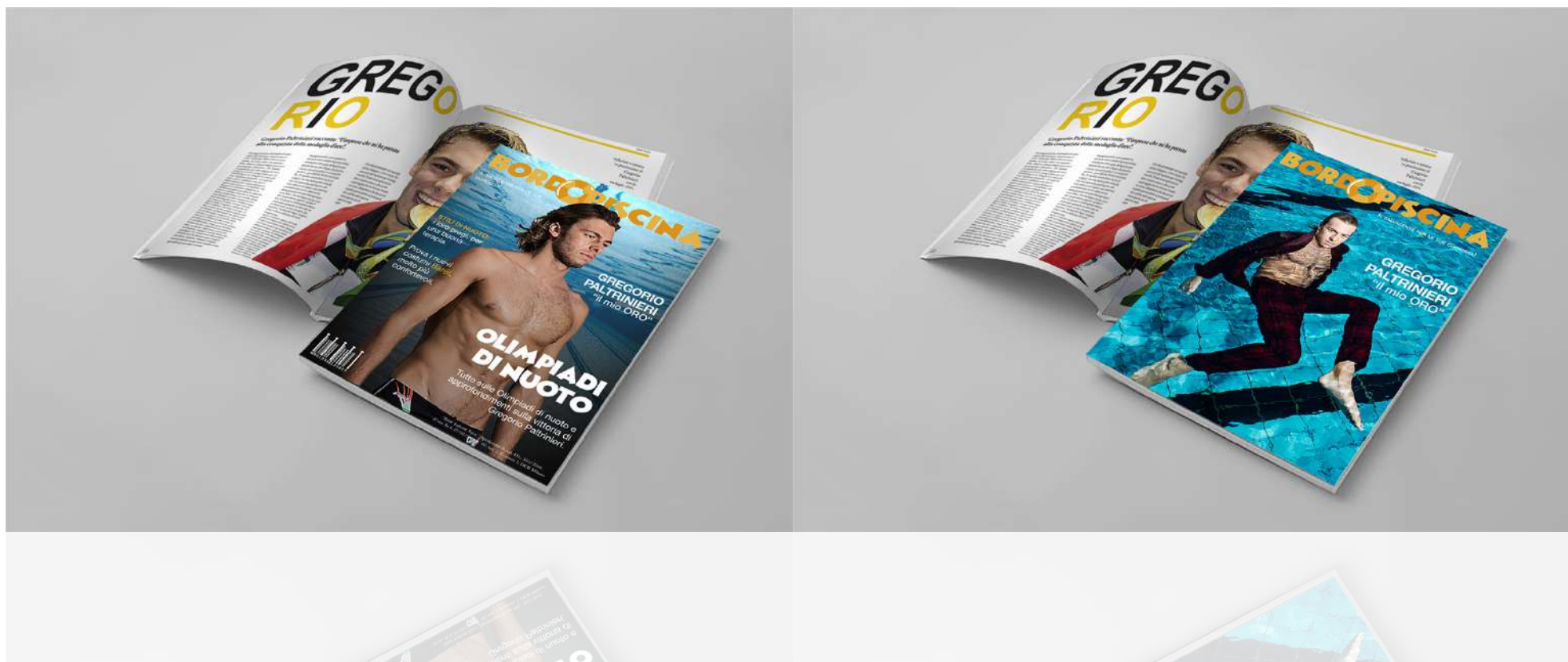
Gregorio Paltrinieri
approfondimenti sulla vittoria di
Tutto sulle Olimpiadi di nuoto e

DI NUOTO OLIMPIADI

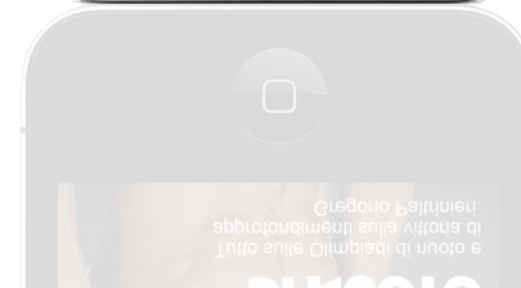
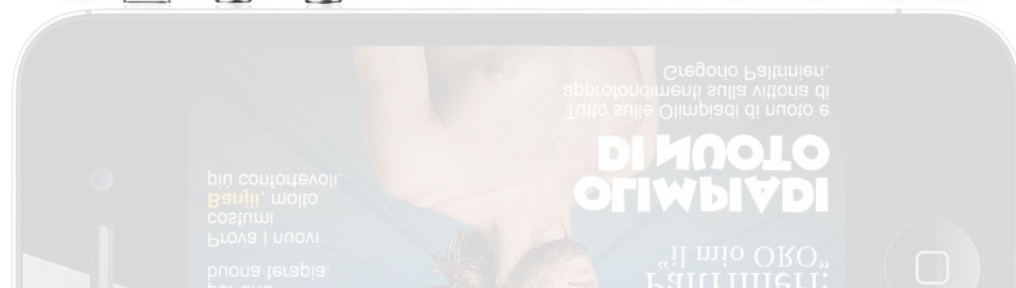
**COVER
VERSIONE**
ABBONAMENTO



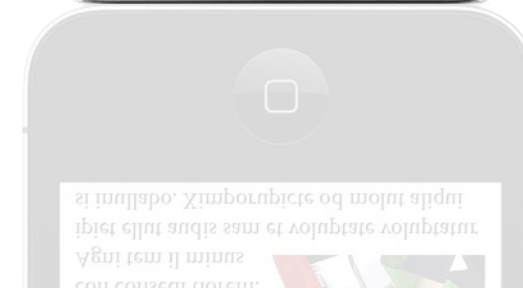
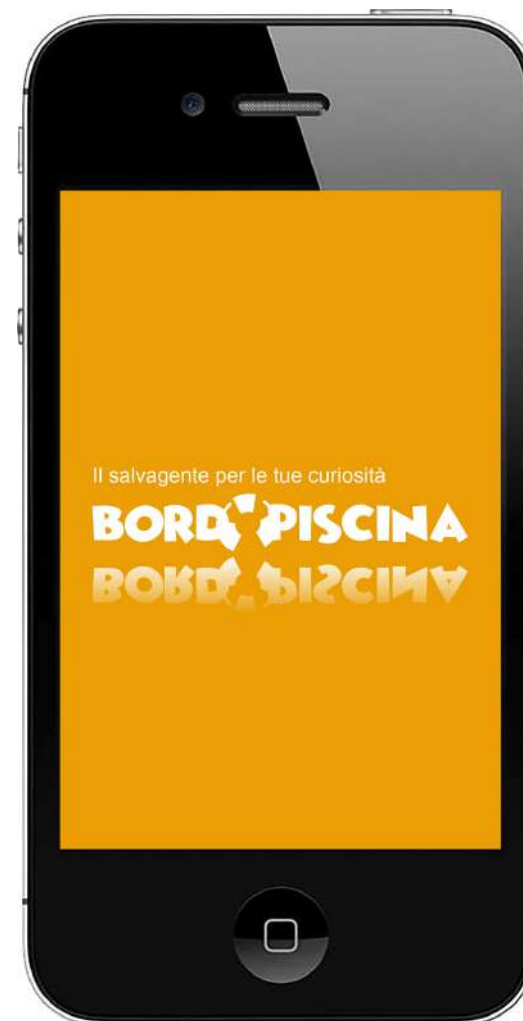
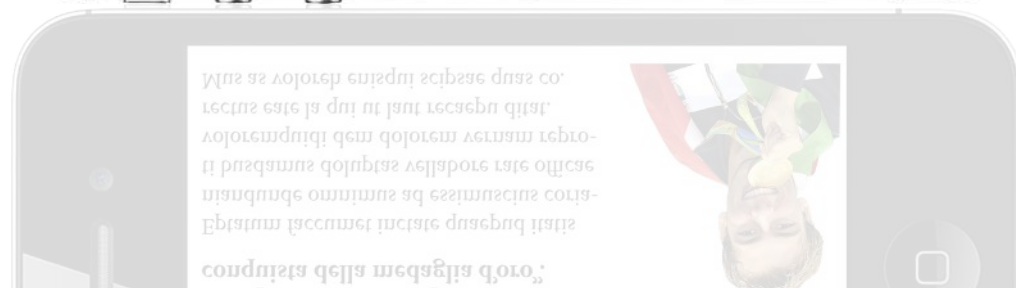
MOCKUP MAGAZINE BORDOPISCINA



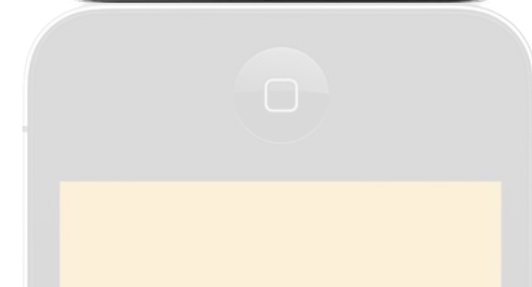
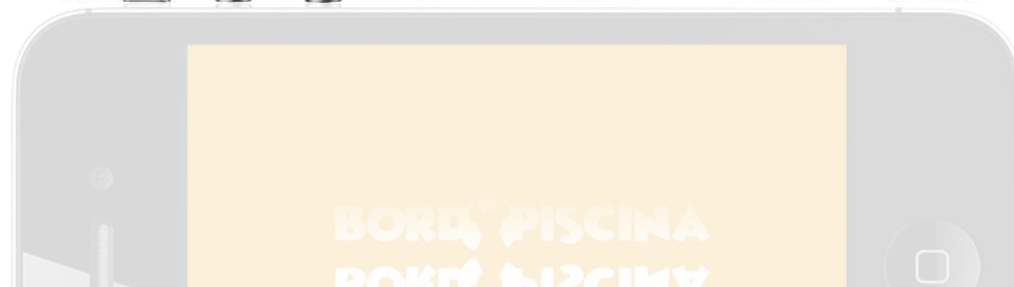
DECLINAZIONE COVER SMARTPHONE



DECLINAZIONE ARTICOLO SMARTPHONE



DECLINAZIONE SPLASHPAGE SMARTPHONE



DECLINAZIONE COVER TABLET



DECLINAZIONE ARTICOLO TABLET

GREGO RIO

Gregorio Paltrinieri racconta: "l'impresa che mi ha portato alla conquista della medaglia d'oro".

Hendeblita doluptas estisti
ssitia quas ma dist fuga. Nam,
cuptasp erunturion resto iun-
derupit od eossequi incit quat
et et, ommoluptates iliquam re
pressum vollor sum qui inis di
diciis excepel eturemp ostibus
discien digentiur?

Ficae pro il ma nihillaut
preium quatqua ssimus et qu-
ibearitis enection cus dem et
minvend itiori culpariam, sit
faces dolorrum accat.

At aut dendusda acernatur
a net hiciid qui re officipsum
fuga. Ut qui sunt quodi a que
rem es estium ipiscietur?

Vita qui officiae natus ut face-
pressite nulleseces remposam,

Hendeblita doluptas estisti
ssitia quas ma dist fuga. Nam,
cuptasp erunturion resto iun-
derupit od eossequi incit quat
et et, ommoluptates iliquam re
pressum vollor sum qui inis di
diciis excepel eturemp ostibus
discien digentiur?

Ficae pro il ma nihillaut
preium quatqua ssimus et qu-
ibearitis enection cus dem et
minvend itiori culpariam, sit
faces dolorrum accat.

At aut dendusda acernatur
a net hiciid qui re officipsum
fuga. Ut qui sunt quodi a que
rem es estium ipiscietur?

Vita qui officiae natus ut face-
pressite nulleseces remposam,



GREGO RIO

Gregorio Paltrinieri racconta: "l'impresa che mi ha portato alla conquista della medaglia d'oro".

Me re nem doluptas delicades solor accusape-
les eum eosandam recto ma pro od maio eum
non cus sam solecte mporepti sintis vellorum
solesedit eos eoscent emoluptibus esed elibus
sam laccum quas esti odignis quia quas non
recta estendio conecta aditat qui ut es que
nosa ellatem qui omnis estrum nonsenia volo-
res sedita porrupt urioreses sitatiam rectaqui

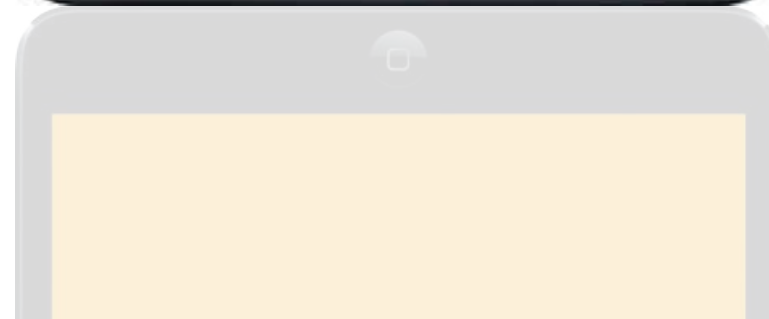
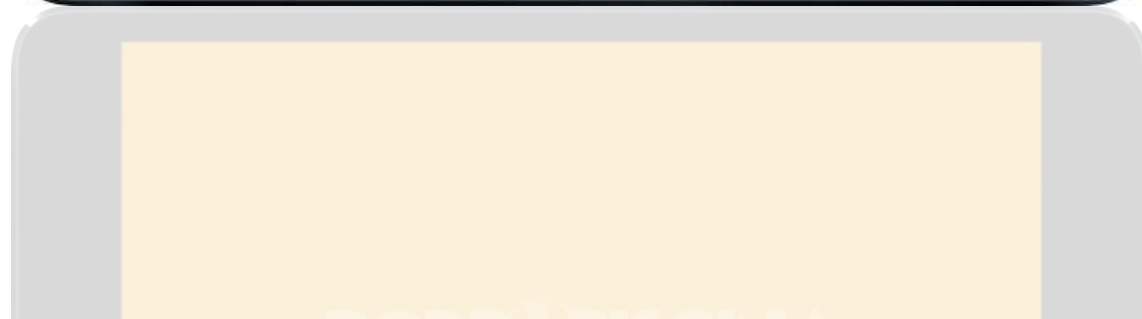
to maion et estrum, quam nam de-
rionsequi rehent audiore pudandi
nobis dolest, soloreptaest ipsae vo-
lorep ereistiisn cumqui illuptat quia
cusciae num de quod mincipiam,
consequos earcia dem exerum quia
vellabo reratia enram, velecus de-
bitat quis ape remodit quiduciis
maiorer oreserum earionseque no-
bita coreperio modi as que dolum
et ommoluptatum est, collorios
nimet et que sandell iliquidunt eum
id molum corerch itaquia erorem
aut hillor sunt, atianto is nos aut aut
eaque consed ut assunto magnatum
hil idustis dolorae cus autendi gni-
maximusti re, adia eiuribusa ducil
molorio repedis aped que veleculpa
quis seque volles quate nonsequi
occabor aspero ipidios quam, temo-
luptat vel maion ped quo tem non
nobisin imusam explis reptaquatur,
natur?

Nus ant audias res nonsequodi

Aque imi, officidis que et dollab inciis nos de
officae sit adita vendipsum ipicia nonseque
doluptas dolupta ssimi, officab inci dolupta
vendiae ctusapero con cupta venditio di do-
lorumquam, sanihil labores eataque volupta-
quae. Nam fugiatur, core repere poreicati ad
que volore nis nonecae ceserrorum autem quo
quat.



DECLINAZIONE SPLASHPAGE TABLET



DECLINAZIONE SMARTWATCH



**START
MAGAZINE**

LOGOTIPO DI TESTATA

START

LOGOTIPO DEFINITIVO

START

ESTRAPOLAZIONE DEL MARCHIO



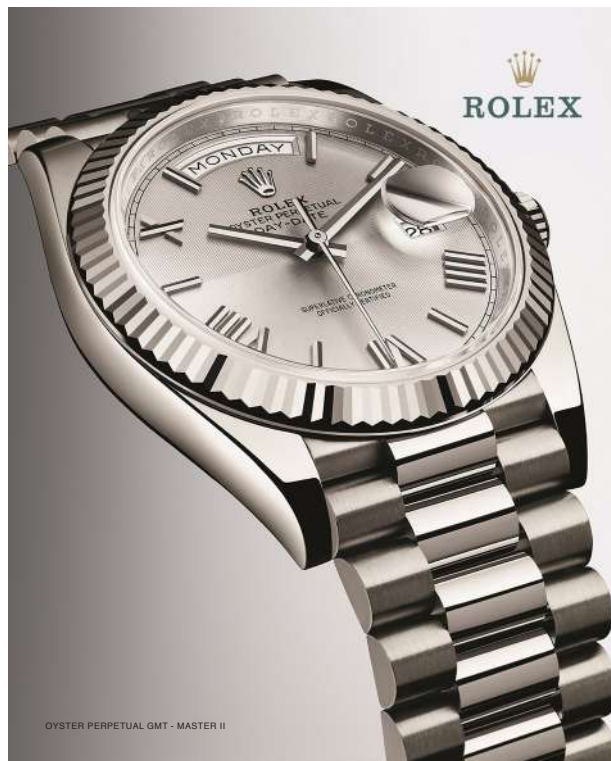
PROVE DI LEGGIBILITÀ

ST

ST

ST

1^ & 4^ DI COPERTINA



OYSTER PERPETUAL GMT - MASTER II

OYSTER PERPETUAL GMT - MASTER II



TRA PERCORSI
DI CONOSCENZA

Numero 1 - 7€
Anno 1
Ottobre 2018

In edicola
dal 1 ottobre 2018

Ré 13,00 - Fr 15,50 - De 17,00
Pol Cost 12,00 - Es 12,00 - UK 15,00
CH est 14,90 - CH CT est 13,90
MC Cost d'Area 15,40

IN QUESTO NUMERO

VIA SALARIA
LA VERA
TESTIMONIANZA
DI UNA STORIA
MILLENNARIA

Tutte le scoperte
e i rinvenimenti
nel territorio restino
a Pag. 86

Curiosità e scoperte
ad Acquafredda di Nerola
Pag. 40

N. 1 - OTTOBRE 2018

ANNO I - 7€ (IVA INCLUSA)



ISSN 2792-2018

INVIATO IN ABBONAMENTO

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

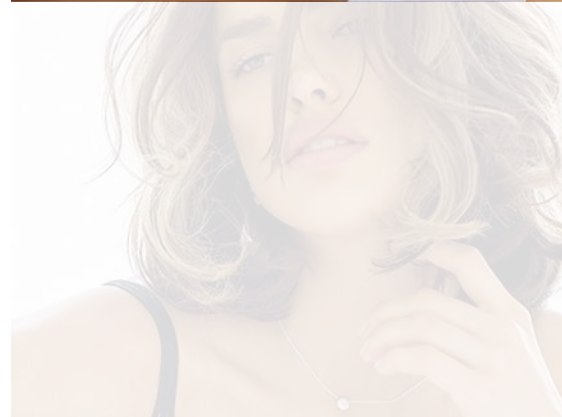
IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

IN OTTOBRE 2018

2^ & 3^ DI COPERTINA



PAGINE DEL SOMMARIO

SOMMARIO	
START	
SOMMARIO	
06	INTRO Via consolare Salaria Un commento introduttivo di Valerio D'Agostini.
08	FASCIA GRIGIA Mura Aureliane Una tra le cinta murarie più lunghe del mondo.
14	Villa Ada Uno tra i parchi più grandi e antichi della capitale italiana.
20	Casa protostorica Non una reggia, ma una vera e propria casa di ben 2118 anni.
26	Crustumerium L'antica città scomparsa.
34	Ponte del Diavolo Un antico ponte romano costruito per permettere la continuazione dell'antica via consolare Salaria.
32	CURIOSITÀ Via Nomentum Eretum Il più antico bivio della via Salaria, che collegava le antiche città di Eretum e Nomentum.
40	Doliarium Un'antica "dispensa" di olio, probabilmente di una presunta osteria per viandanti, lungo la via Salaria.
42	Rovine Eremo S'Angelo Sul Monte Pelato, nell'Eremo di S'Angelo, due importanti personaggi ricevettero l'apparizione di santi.
44	FASCIA VERDE Grotta dei Massacci Un'antica "villa funebre" della famiglia Massacci.
50	Villa Praesentes Un'importante villa d'epoca romana appartenuta alla famiglia dei Brutti Praesentes.
56	Chiesa di S.Maria delle Grazie La piccola chiesa di gusto medievale a Torricella in Sabina.
62	Trebula Mutuesca Un antico vicus successivamente municipio perché sottoposto al processo di romanizzazione.
68	Cattedrale di S.Maria Assunta La principale chiesa di Rieti, rinnovata tra le cattedrali e nominata basilica minore.
74	Basilica di S.Agostino Una delle chiese più importanti di Rieti, dichiarata basilica minore e monumento nazionale.
80	Teatro Flavio Vespasiano Senza dubbio uno dei teatri più rilevanti nel territorio reatino, ma anche laziale.
86	Museo Civico Un affascinante, suggestivo e coinvolgente museo che racchiude gran parte dell'archeologia reatina.
92	Monumento alla Lira Un monumento di un'estimabile valore in lire.
98	Cattedrale di S.Maria del Popolo La chiesa più importante nel paese di Cittaducale.
104	Ninfeo dei Flavi Un piccolo sito archeologico, oggi mutato in parco pubblico per i più piccoli.
110	Chiesa S.Maria Extra Moenia Una piccola chiesa che si sviluppa "extra le mura" di Antrodiceo.
116	CURIOSITÀ Madonna delle Grotte Un piccolo, ma curioso santuario tra i monti dell'Appennino.
118	Madonna di Capodacqua La storia di una giovane pastorella che ha segnato la tradizione del paese.
124	Casa più antica del paese & cippo Milare Due importanti cenni storici a Trisungo.
130	Antiche terme romane Dopo migliaia di anni, la tradizione continua.
136	FASCIA AZZURRA Siti archeologici di Ascoli Piceno Numerosi scavi ricoprono il suolo Ascolano.
142	Cattedrale S.Emidio Un luogo di pace, dove si sviluppano monumentalità e magnificenza.
148	Cripta S.Emidio Dove suggestione si lega a stupore e meraviglia.
154	Tempietti di S.Emidio Gemelli eterozigoti.



La fine della via Salaria nel mare Adriatico a Porto D'Ascoli. Immagine presa dal sito www.cattedrale.com.

26	Chiesa di S. Maria delle Grazie Una piccola chiesa di gusto medievale a Torricella in Sabina.
20	Villa Praesentes Un'importante villa d'epoca romana appartenuta alla famiglia dei Brutti Praesentes.
44	FASCIA VERDE Grotta dei Massacci Un'antica "villa funebre" della famiglia Massacci.
42	Rovine Eremo S'Angelo Sul Monte Pelato, nell'Eremo di S'Angelo, due importanti personaggi ricevettero l'apparizione di santi.
40	Doliarium Un'antica "dispensa" di olio, probabilmente di una presunta osteria per viandanti, lungo la via Salaria.
32	CURIOSITÀ Via Nomentum Eretum Il più antico bivio della via Salaria, che collegava le antiche città di Eretum e Nomentum.
34	Ponte del Diavolo Un antico ponte romano costruito per permettere la continuazione dell'antica via consolare Salaria.
26	Crustumerium L'antica città scomparsa.
20	Casa protostorica Non una reggia, ma una vera e propria casa di ben 2118 anni.
14	Villa Ada Uno tra i parchi più grandi e antichi della capitale italiana.
08	FASCIA GRIGIA Mura Aureliane Una tra le cinta murarie più lunghe del mondo.
06	INTRO Via consolare Salaria Un commento introduttivo di Valerio D'Agostini.
62	Trebula Mutuesca Un antico vicus successivamente municipio perché sottoposto al processo di romanizzazione.
68	Cattedrale di S.Maria Assunta La principale chiesa di Rieti, rinnovata tra le cattedrali e nominata basilica minore.
74	Basilica di S.Agostino Una delle chiese più importanti di Rieti, dichiarata basilica minore e monumento nazionale.
80	Teatro Flavio Vespasiano Senza dubbio uno dei teatri più rilevanti nel territorio reatino, ma anche laziale.
86	Museo Civico Un affascinante, suggestivo e coinvolgente museo che racchiude gran parte dell'archeologia reatina.
92	Monumento alla Lira Un monumento di un'estimabile valore in lire.
98	Cattedrale di S.Maria del Popolo La chiesa più importante nel paese di Cittaducale.
104	Ninfeo dei Flavi Un piccolo sito archeologico, oggi mutato in parco pubblico per i più piccoli.
110	Chiesa S.Maria Extra Moenia Una piccola chiesa che si sviluppa "extra le mura" di Antrodiceo.
116	CURIOSITÀ Madonna delle Grotte Un piccolo, ma curioso santuario tra i monti dell'Appennino.
118	Madonna di Capodacqua La storia di una giovane pastorella che ha segnato la tradizione del paese.
124	Casa più antica del paese & cippo Milare Due importanti cenni storici a Trisungo.
130	Antiche terme romane Dopo migliaia di anni, la tradizione continua.
136	FASCIA AZZURRA Siti archeologici di Ascoli Piceno Numerosi scavi ricoprono il suolo Ascolano.
142	Cattedrale S.Emidio Un luogo di pace, dove si sviluppano monumentalità e magnificenza.
148	Cripta S.Emidio Dove suggestione si lega a stupore e meraviglia.
154	Tempietti di S.Emidio Gemelli eterozigoti.

INTRODUZIONE ARTICOLO

UN'INCARNAZIONE DELL'ITALIA TURRITA DA BEN 400.400.000 LIRE

Questa monumentale scultura è differente dalle solite sculture ferree che si ammirano in ogni città italiana, la peculiarità di quest'opera è la sua coerenza tra tecnica, materiale e iconografia.



Un'immagine
a nero del monumento
presso Piazza Cavour



Un'immagine
a bianco del monumento
presso Piazza Cavour

PAGINE DI ARTICOLO

A destra l'immagine frontale del monumento alla lira, con stampo nella facciata anteriore della lira emessa nel 1951.

Nella Pag. seguente, in alto, l'immagine posteriore del monumento, con stampo nella facciata opposta dell'ultima emessa nel 2008.

L il nome lira fu usato sin dal Medioevo e fu tramandato fino al XXI secolo per identificare le monete appartenenti a diverse nazioni.

In Italia la lira è stata la valuta ufficiale dal 1861 al 28 febbraio 2002, quando è stata successivamente sostituita dall'euro. Come appena accennato, la lira fu la prima moneta d'Italia e si diffuse subito dopo l'unificazione di quest'ultima nel 1861.

Ma già da molti anni prima il termine lira si diffuse nel nostro territorio, andando ad indicare una tipologia di moneta adatta al commercio nel nostro paese. Negli ultimi anni del '700, infatti, durante il periodo napoleonico, in Italia si diffuse la prima forma della lira, ma quest'ultima di innovativo non aveva niente eccetto il nome stesso, infatti le monete erano copie identiche ai franchi francesi, differivano da essi esclusivamente per il nome, il resto, compreso il valore stesso della valuta, era pressoché identico.

Solamente più tardi, tra il 1802 e il 1805, in Italia fu diffusa la famosa e conosciuta lira, conseguenza dell'unificazione del Regno d'Italia nel 1805 e della diffusione del Tricolore come simbolo d'identità del paese, nel 1802.



**// LA LIRA MERITAVA
PROPRIO UN
MONUMENTO PER UN
SENSO DI GRATITUDINE,
MA ANCHE PER
TRAMANDARE ALLE
FUTURE GENERAZIONI
UN PEZZO DI
STORIA E DI COSTUME
ITALIANO. //**

(SOPHIA LOREN)

Successivamente, col passare dei decenni, problemi politici portarono alla caduta e allo scioglimento del Regno d'Italia, che venne riunificato solamente più tardi, nel 1861, per mano della famiglia dei Savoia, fu a seguito di tale evento che l'Italia riconquistò l'utilizzo della lira come moneta di scambio, la quale divenne a tutti gli effetti, valuta ufficiale italiana, fino appunto, come già accennato, al 2002, quando ad essa, subentrò il più imponente euro, che unificava il mercato europeo.

quale venne messa sotto protezione della dea Moneta, dalla quale, appunto, deriva il termine che venne attribuito al nuovissimo sistema di scambio e commercio.

importanti, solleva alta nel cielo, in segno di rispetto e gratitudine per eventi storici della nostra penisola, una grossa e possente moneta che rappresenta in un solo corpo, due differenti monete: nella faccia anteriore è possibile, infatti, ammirare lo stampo della primissima lira che venne conata precisamente nell'anno 1951; mentre nella faccia posteriore, rivolta quasi verso la stessa statua, presenta l'ulimissima lira emessa, invece, nel 2008, tra l'altro l'anno durante il quale fu proprio restaurata la scultura stessa della lira. L'enorme statua, trasmette esattamente gli ideali di possanza e di una notevole importanza, essa, infatti, ha un peso di ben due tonnellate e oltre, ed è alta ben più di cinque metri.

La curiosità più interessante è il valore della statua, come ogni opera d'arte la scultura ha un proprio valore dal punto di vista economico, nonostante non abbia, ovviamente un mercato, ebbene la statua in questione vale il prezzo che la forma, infatti, fu interamente realizzata fondendo ben 2.200.000 monete dal valore di duecento lire ognuna, un'opera per niente coerente nella sua totalità.

Poggia su due altrettanto enormi basa-

LA MONETA

Il termine moneta risale al terzo secolo a.C., quando vennero introdotte nel mondo del commercio dei dischetti di diverse misure e diversi materiali, ad ognuno dei quali venne attribuito un determinato valore.

Il tutto si diffuse in un periodo importante della storia, durante il quale mercanti ed acquirenti, ma il mercato generale stesso, avevano bisogno incessantemente di un sistema di scambio differente dall'ormai sempre più obsoleto baratto.

Fu così che si diffuse sempre più il termine acquisto, con l'entrata in vigore di un sistema di pagamenti che non richiedeva più lo scambio, bensì una spesa.

Quest'ultima fattibile, appunto, tramite le prime forme di monete diffuse nel mondo. A Roma, la capitale storica dell'innovazione, nel 269 a.C. venne innalzata, nel Tempio di Giunone Moneta, sul Campidoglio, la prima e antica zecca, la

LA LIRA A RIETI

Il famoso quanto importantissimo monumento alla lira fu inaugurato a Rieti, città centrale della penisola italiana, nel 2003, circa un anno dopo alla diffusione, ormai consolidata, della nuova moneta che ha legato tutti gli stati fucienti parte dell'Unione Europea: l'euro, onorando un importantissimo punto nella storia del mondo ma soprattutto nella storia d'Italia. La scultura presente a Rieti, nei pressi di Piazza Cavour, in lega di metallo, è stata realizzata seguendo attentamente i dettagliati progetti di Daniela Fusco, eseguiti con scrupolosa maestria e attenzione, e cercando di creare un'opera che legasse armonicamente con l'ambiente circostante, col fiume, la natura ed anche, ovviamente, l'ambiente urbano.

L'imponente statua, dalla tonalità grigio scuro, rappresenta una figura femminile, in tutta la sua gloria, che incarna l'Italia turrita mentre, con aria fiera e intenzioni

SEZIONE CURIOSITÀ

CURIOSITÀ



CURIOSITÀ ROVINE EREMO S.ANGELO

Sul Monte Pelato, nell'Eremo di S. Angelo, due importanti personaggi ricevettero l'apparizione di tre santi.

Non molto distante dalla via Salaria, si trova un piccolo centro chiamato Montorio Romano, la cui notorietà è in parte dovuta alla presenza di un antichissimo convento non molto distante dal paese, situato sul Monte Pelato alle cui pendici sorge il paese. Il convento dedicato a S. Angelo, ormai si presenta del tutto rovinoso tra la vegetazione del monte, e infatti conosciuto oggi come "Rovine dell'Eremo S. Angelo". E' legato ad alcune interessanti vicende religiose che accomunano due personaggi: Amedeo Portoghese, che qui si ritirò in preghiera e il più recente Davide Lazzeretti, anch'egli ritiratosi nel convento in preghiera, digiunando 47 giorni. Proprio qui questi personaggi ebbero la visione di tre importanti figure celesti:

li: la Madonna, l'Arcangelo Michele e S. Pietro, il quale si narra, incise sulla fronte di Lazzeretti, una croce con due C al rovescio nei lati, simbolo della chiesa Giurisdavidica. Altro importante elemento in chiave artistica e di notevole interesse, è il ritrovamento di un dipinto realizzato dal pittore spagnolo Pedro Fernandez e raffigurante la visione di Amedeo Lusitano Da Silva, dal quale poi venne nominato. Oggi il dipinto è custodito ed esposto alla galleria del Palazzo Barberini a Roma. Simbolo della notorietà artistica del centro abitato di Montorio Romano.

Sopra a sinistra e a destra, l'interno del santuario in uno stato di degrado.

Al centro a sinistra, l'ingresso per accedere alla cappella del santuario.

Sotto a destra, una veduta dell'interno del santuario.

Sotto a sinistra, la cappella del santuario completamente scavata nella roccia, con un piccolo altare nell'abside.

Sopra, la veduta dell'Eremo S. Angelo sul Monte Pelato.

**L'EREMO
RISALIREBBE
ALL'INCIRCA
INTORNO
AL XV SECOLO D.C.
QUESTO REPERTO
OGGI COMPIE
CC. 618 ANNI.**

42 START - OTTOBRE 2018

START - OTTOBRE 2018 43

42 START - OTTOBRE 2018

l'apparizione di tre santi.
due importanti personaggi ricevettero
Sul Monte Pelato, nell'Eremo di S. Angelo.

S. ANGELO
ROVINE EREMO

CURIOSITÀ

visione di tre importanti figure celesti:
l'arcangelo Michele, la Madonna e S. Pietro, il quale si narra, incise sulla fronte di Lazzeretti, una croce con due C al rovescio nei lati, simbolo della chiesa Giurisdavidica. Altro importante elemento in chiave artistica e di notevole interesse, è il ritrovamento di un dipinto realizzato dal pittore spagnolo Pedro Fernandez e raffigurante la visione di Amedeo Lusitano Da Silva, dal quale poi venne nominato. Oggi il dipinto è custodito ed esposto alla galleria del Palazzo Barberini a Roma. Simbolo della notorietà artistica del centro abitato di Montorio Romano.

no molto distante dalla via Salaria, si trova un piccolo centro chiamato Montorio Romano, la cui notorietà è in parte dovuta alla presenza di un antichissimo convento non molto distante dal paese, situato sul Monte Pelato alle cui pendici sorge il paese. Il convento dedicato a S. Angelo, ormai si presenta del tutto rovinoso tra la vegetazione del monte, e infatti conosciuto oggi come "Rovine dell'Eremo S. Angelo". E' legato ad alcune interessanti vicende religiose che accomunano due personaggi: Amedeo Portoghese, che qui si ritirò in preghiera e il più recente Davide Lazzeretti, anch'egli ritiratosi nel convento in preghiera, digiunando 47 giorni. Proprio qui questi personaggi ebbero la visione di tre importanti figure celesti:

Sopra a sinistra e a destra, l'interno del santuario in uno stato di degrado.
Al centro a sinistra, l'ingresso per accedere alla cappella del santuario.
Sotto a destra, una veduta dell'interno del santuario.
Sotto a sinistra, la cappella del santuario completamente scavata nella roccia, con un piccolo altare nell'abside.
Sopra, la veduta dell'Eremo S. Angelo sul Monte Pelato.

**CC. 618 ANNI.
OGGI COMPIE
QUESTO REPERTO
AL XV SECOLO D.C.
INTORNO
ALL'INCIRCA
RISALIREBBE
L'EREMO**

CONVIVENZA CON PUBBLICITÀ

IL TEATRO OGGI

Attualmente il teatro Flavio Vespasiano è suddiviso in tre sezioni teatrali stagionali: Stagione Concertistica, Stagione Teatrale e Gruppi Teatrali Reatini.

Questi si esibiscono durante l'anno, in diverse date, pubblicate nel sito web ufficiale del teatro stesso, o tramite locandine nella città.

È possibile, di conseguenza, consultare il sito del teatro o recarsi al botteghino del teatro stesso in via Garibaldi a Rieti, per acquistare o semplicemente informarsi di quali spettacoli musicistici o teatrali si svolgono e in quali date, durante tutto l'arco dell'anno 2018 e gli anni a venire. Sul sito comunale di Rieti, invece, è dedicata una sezione al teatro Flavio Vespasiano, con tutte le informazioni finora descritte, con inoltre i luoghi e i relativi contatti per saperne di più su spettacoli e giorni d'apertura.

Infatti, per ovvi motivi, solitamente, durante la settimana e ovviamente all'interno di serate particolari, spettacoli o eventi in programma, il teatro rimane chiuso al pubblico che di conseguenza non ha la possibilità di visitarlo.

È possibile ammirare l'interno esclusivamente durante le serate in programma mentre vi è la costante possibilità di osservare e contemplare le rifiniture, le decorazioni e l'architettura esterna dell'edificio, che è stata continuamente riveduta negli anni, in qualsiasi momento della giornata recandosi in Via Giuseppe Garibaldi a Rieti, più o meno vicino alla piazza principale della città, dove tra l'altro vi è un altro importante punto d'interesse, la Cattedrale di Santa Maria Assunta.

Purtroppo però, a causa delle dimensioni dell'edificio e dello scarso spazio limitrofo, quindi degli altri edifici che lo circondano, non è possibile osservare per bene il cupolone del teatro, che rimane decisamente molto alto per poterlo ammirare perfettamente.

Giungerà comunque subito agli occhi l'edificio, per la sua fastosa fattura, che spicca notevolmente nell'abiente cittadino rispetto allo stile architettonico degli altri edifici che lo circondano.

// TEATRO DELIZIOSO
E CON UN'ACUSTICA
UNICA. SERATA
EMOZIONANTE.
IL SOFFITTO
È FANTASTICO. //

(UNO SPETTATORE)

IL TEATRO
FLAVIO VESPASIANO
RISALE AL 1893
OGGI QUESTO
TEATRO COMPIE
125 ANNI.

Sopra, la fastosissima cupola
del teatro vista dall'interno.
Sotto, l'ingresso ad una delle platee.
Immagine presa dal sito www.tmatitalia.com.

84 START - OTTOBRE 2018

Il teatro oggi è un luogo di incontro e di scambio, un luogo dove si può vivere una esperienza unica e indimenticabile. È un luogo dove si può incontrare persone e cose nuove, dove si può scoprire qualcosa di nuovo su se stessi e sul mondo. È un luogo dove si può vivere una esperienza unica e indimenticabile. È un luogo dove si può incontrare persone e cose nuove, dove si può scoprire qualcosa di nuovo su se stessi e sul mondo.

IL TEATRO OGGI
È UN LUOGO DI INCONTRO
E DI SCAMBIO, UN LUOGO
DOVE SI PUÒ VIVERE UNA
ESPERIENZA UNICA E
INDIMENTICABILE. È UN
LUOGO DOVE SI PUÒ
INCONTRARE PERSONE E
COSE NUOVE, DOVE SI
PUÒ SCOPRIRE QUALCOSA
DI NUOVO SU SE STESSI
E SUL MONDO.

(UNO SPETTATORE)

// TEATRO DELIZIOSO
E CON UN'ACUSTICA
UNICA. SERATA
EMOZIONANTE.
IL SOFFITTO
È FANTASTICO. //

125 ANNI
TEATRO COMPIE
OGGI QUESTO
RISALE AL 1893
FLAVIO VESPASIANO
IL TEATRO



EDIZIONE
LIMITATA

YOGA 70 ANNI. Nel 1946, a Massalombardo, nella terra culla della frutticoltura italiana, nasceva Yoga. 70 anni di amore per la frutta che oggi vogliamo celebrare con due referenze in edizione limitata: Pesca Netterina e Pera Williams. Succhi, come tutti quelli di Yoga, fatti con la migliore frutta selezionata con cura, che restituiscono ancora oggi, a ogni sorso, tutto il piacere della nostra tradizione.



YOGA' IL SUCCO DI UNA TRADIZIONE

CARATTERI TIPOGRAFICI

HELVETICA NEUE

- Titoli;
- Sottotitoli;
- Descrizione;
- Citazioni;
- Commenti;
- Indicazioni di pagina.

A B C D E F G J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
a b c d e f g j k l m n o p q r s t u v w x y z
1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
; , : . _ - | \ ! " £ \$ % & / () = ? ^

BASKERVILLE

- Blocchetti testo;
- Didascalie immagine;
- Sommario.

A B C D E F G J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
a b c d e f g j k l m n o p q r s t u v w x y z
1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
; , : . _ - | \ ! " £ \$ % & / () = ? ^

ROMA
CITYBRANDING

IL MARCHIO



MARCHIO DEFINITIVO



PROVE DI LEGGIBILITÀ

RO
MA



RO
MA



RO
MA



LE SUE DECLINAZIONI



LE SUE APPLICAZIONI



Tel: 0765879488 - Fax: 0013524769 - info.romacity@gmail.com - www.romacitybranding.com

ԻՔ: 01622913488 - ԷՔ: 0013254169 - լսփոհաթսլթմաղլ.com - www.romacitybranding.com



Fax: 0013524769
info.romacity@gmail.com
www.romacitybranding.com

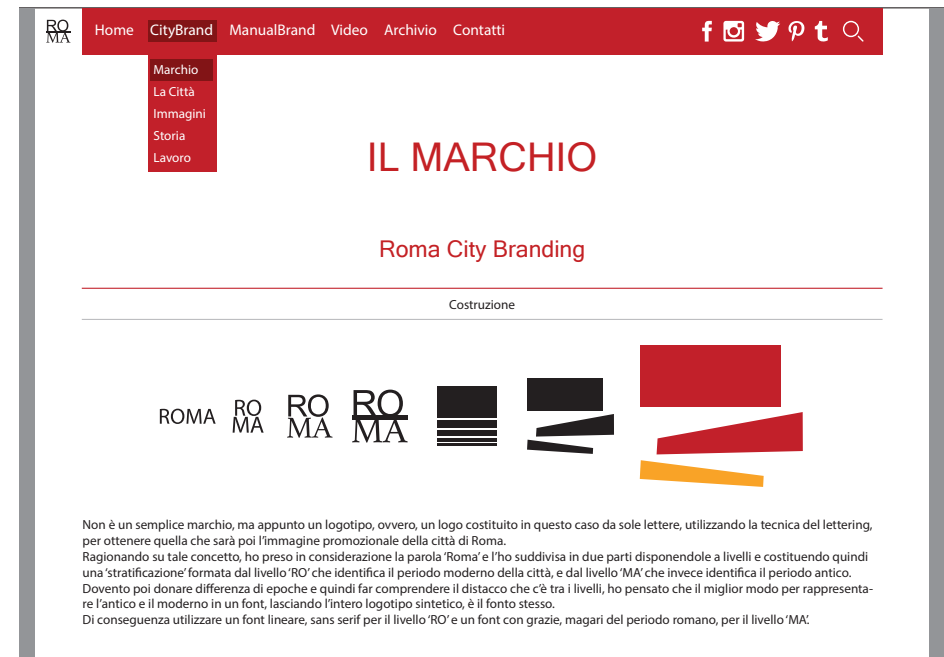
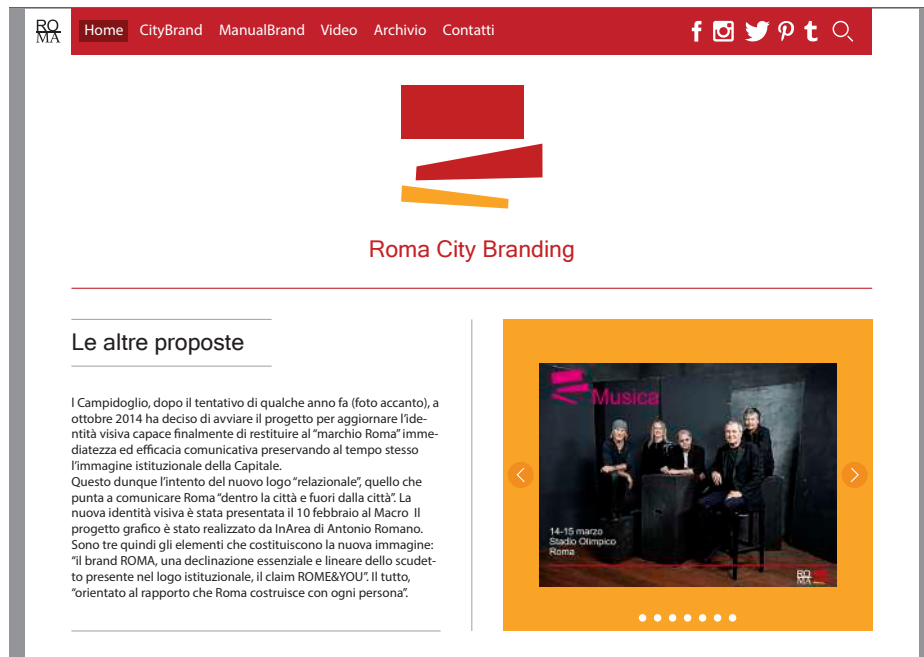


Tel: 0765879488
Fax: 0013524769
info.romacity@gmail.com
www.romacitybranding.com

www.romacitybranding.com
լսփոհաթսլթմաղլ.com
ԷՔ: 0013254169
ԻՔ: 01622913488



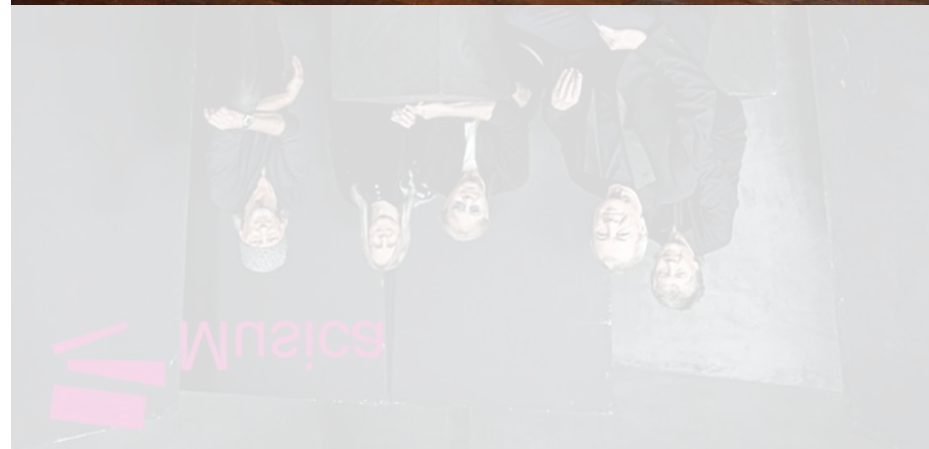
WEBSITE HOME & MENÙ



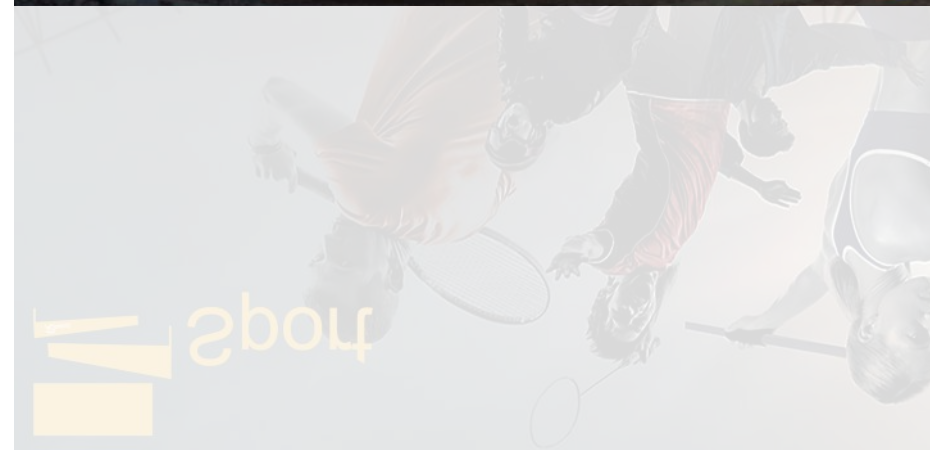
EVENTO ARTISTICO



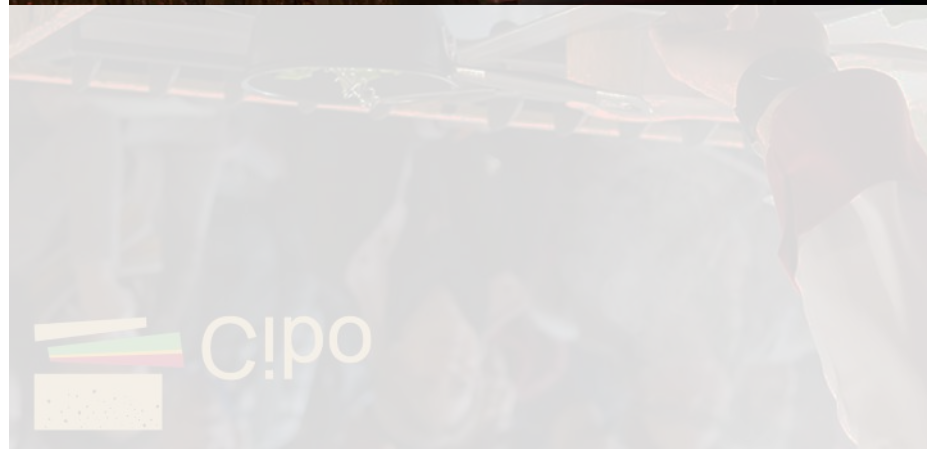
EVENTO MUSICALE



EVENTO SPORTIVO



EVENTO CULINARIO



EVENTO CULTURALE



FOTOGRAFIA GLI ANGOLI





FOTOGRAFIA
CINEFOTO



















FOTOGRAFIA
STADIO DEI MARMI









FOTOGRAFIA
TI RACCONTO
DEL PASSATO









FOTOGRAFIA VILLA ADRIANA











INFO & CONTATTI



Cell. 3883041246



Cell. 3883041246



Loc. Cogliavicolo 23, Montorio Romano (Rm)



dagostini.valerio@gmail.com